



| |
|------------|
| seduta del |
| 26/10/2009 |
| delibera |
| 1728 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 242 LEGISLATURA N. VIII

DE/AM/S05 Oggetto: Attuazione della LR 28/08 - Criteri di ripartizione
 0 NC delle risorse per interventi a favore di soggetti
 adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti
 Prot. Segr. dell'Autorità Giudiziaria.
 1928

L'anno duemilanove addì 26 del mese di ottobre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario | Presidente |
| - Petrini Paolo | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco | Assessore |
| - Badiali Fabio | Assessore |
| - Benatti Stefania | Assessore |
| - Carrabs Gianluca | Assessore |
| - Donati Sandro | Assessore |
| - Solazzi Vittoriano | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|----------------------|-----------|
| - Marcolini Pietro | Assessore |
| - Mezzolani Almerino | Assessore |
| - Rocchi Lidio | Assessore |

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Amagliani Marco.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Attuazione della L.R. 28/08 – Criteri di ripartizione delle risorse per interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria di cui all’articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA L.R. n.38 del 24.12.2008 “Bilancio di previsione per l’anno 2009;

VISTA la DGR n.1917 del 22.12.2008, “Definizione del POA 2009”;

VISTA la L.R.n.18 del 28.07.2009 – Assestamento del bilancio 2009;

VISTA la DGR n.1362 del 7.09.2009 di assestamento del POA 2009;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- che ai fini della ripartizione delle risorse per gli interventi degli Ambiti Territoriali Sociali a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, pari ad € 242.582,00, vengono adottati i medesimi criteri relativi all’anno 2008, come in Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che € 250.000,00 sono destinati all’Amministrazione della Giustizia per interventi sperimentali previsti dalla L.R. 28/08, art. 18, comma 1, come segue:
 - ⇒ € 190.000,00 all’Amministrazione penitenziaria delle Marche;
 - ⇒ € 60.000,00 all’Amministrazione della Giustizia minorile delle Marche;
- che gli interventi sperimentali di cui al comma precedente vengano realizzati attraverso progetti a cura dell’Amministrazione della Giustizia secondo modalità che verranno definite con successivo atto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali;
- che l’onere complessivo di € 492.582,03 fa carico sul bilancio 2009 come segue:
 - ⇒ € 42.582,03 sul Capitolo 5.30.07.134
 - ⇒ € 450.000,00 sul capitolo 5.30.07.103

Mo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- che i legali rappresentanti degli Enti capofila degli Ambiti territoriali sociali trasmettano entro il 31 gennaio 2011 una relazione circa l'utilizzo dei contributi loro assegnati, contenente:
 - ⇒ il n° e la titolarità dei progetti o delle attività realizzate;
 - ⇒ la descrizione dei principali obiettivi di ciascun progetto o attività;
 - ⇒ i costi complessivi di ciascun progetto e l'entità del contributo assegnato;
 - ⇒ l'eventuale quota di co-finanziamento a carico dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale;
- che si proceda all'assegnazione ed all'impegno di spesa con successivi atti dirigenziali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)

B. Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)

Gian Mario Spacca

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

D.P.R. 616/77, art. 23, "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 382/75";
L. 328 del 08/11/00: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Regione Marche del 09/03/01.
L.R. 28/08: "Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, ed a favore degli ex detenuti"
DGR 1399/08: "Attuazione del protocollo d'intesa tra Regione Marche e Ministero della Giustizia in materia penitenziaria e post-penitenziaria – Definizione dei criteri di ripartizione delle risorse per aree d'intervento";
L.R. n. 38 del 24.12.2008 "Bilancio di previsione per l'anno 2009 ed adozione del Bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011";
DGR n.1917 del 22.12.2008, "Definizione del POA 2009";
L.R.n.18 del 28.07.2009 – Assestamento del bilancio 2009;
DGR n.1362 del 7.09.2009 di assestamento del POA 2009

Motivazioni

La L.R. 28/08 prevede che la Regione promuova interventi a favore delle persone ristrette negli istituti penitenziari o in esecuzione penale esterna, nonché dei minorenni sottoposti a procedimento penale, allo scopo di favorire il minor ricorso possibile alle misure privative della libertà.

Tali interventi devono essere realizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali sedi di Istituti penitenziari, anche al fine di coinvolgere le comunità locali ed il più ampio numero di soggetti del territorio, e, a livello sperimentale, dalle strutture territoriali dell'Amministrazione della Giustizia.

Con la presente proposta si propone quindi:

1. per gli interventi a cura degli Ambiti Territoriali Sociali, di adottare i medesimi indirizzi progettuali e criteri di ripartizione delle risorse deliberati dalla Giunta Regionale con DGR 1399/08 per le risorse riferite all'anno 2008, riportati in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. per gli interventi a cura dell'Amministrazione della Giustizia, si propone che le risorse pari ad € 250.000,00 vengano destinate a progetti sperimentali presso gli istituti penitenziari e presso i servizi sociali minorili, cos' come previsto dalla L.R. 28/08, art. 18, comma 1, e ripartite come segue:
 - a. € 190.000,00 all'Amministrazione penitenziaria delle Marche;
 - b. € 60.000,00 all'Amministrazione della Giustizia minorile delle Marche;

Come previsto dalla L.R. 28/08, art. 2, c. 3, tali indirizzi sono stati concordati con il Comitato regionale di Coordinamento istituito ai sensi della L.R. 28/08, art. 3, con l'Amministrazione Penitenziaria e con il Centro per la Giustizia Minorile.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Altri interventi previsti dalla L.R. 28/08, come la Formazione professionale ed inclusione socio-lavorativa per detenuti ed ex detenuti, potranno essere oggetto di atti specifici della Giunta regionale.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto segue:

- che ai fini della ripartizione delle risorse per gli interventi degli Ambiti Territoriali Sociali a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, pari ad € 242.582,00, vengono adottati i medesimi criteri relativi all'anno 2008, come in Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che € 250.000,00 sono destinati all'Amministrazione della Giustizia per interventi sperimentali previsti dalla L.R. 28/08, art. 18, comma 1, come segue:
 - ⇒ € 190.000,00 all'Amministrazione penitenziaria delle Marche;
 - ⇒ € 60.000,00 all'Amministrazione della Giustizia minorile delle Marche;
- che gli interventi sperimentali di cui al comma precedente vengano realizzati attraverso progetti a cura dell'Amministrazione della Giustizia secondo modalità che verranno definite con successivo atto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali;
- che l'onere complessivo di € 492.582,03 fa carico sul bilancio 2009 come segue:
 - ⇒ € 42.582,03 sul Capitolo 5.30.07.134
 - ⇒ € 450.000,00 sul capitolo 5.30.07.103
- che i legali rappresentanti degli Enti capofila degli Ambiti territoriali sociali trasmettano entro il 31 gennaio 2011 una relazione circa l'utilizzo dei contributi loro assegnati, contenente:
 - ⇒ il n° e la titolarità dei progetti o delle attività realizzate;
 - ⇒ la descrizione dei principali obiettivi di ciascun progetto o attività;
 - ⇒ i costi complessivi di ciascun progetto e l'entità del contributo assegnato;
 - ⇒ l'eventuale quota di co-finanziamento a carico dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale;
- che si proceda all'assegnazione ed all'impegno di spesa con successivi atti dirigenziali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Marco Nocchi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità di € 42.582,03 sul Capitolo 5.30.07.134 e di € 450.000,00 sul capitolo 5.30.07.103 del Bilancio 2009.

V. disp. cap. 5.3007134

~~V. disp. cap.~~

V. disp. cap. 5.3007103

IL RESPONSABILE
(dott.ssa Anna Elisa Tonucci)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(dott. Bruno Brandoni)



ALLEGATO 1

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE TRA GLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI PER INTERVENTI IN MATERIA PENITENZIARIA E POST-PENITENZIARIA.

1. BENEFICIARI E CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili, pari ad € 242.582,03 sono ripartite come segue:

- a. l'85% tra gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) ove insistono Case Circondariali o Case di Reclusione, attraverso i relativi Comuni capofila;
- b. il 15% all'Ambito Territoriale Sociale di Pesaro, a destinazione vincolata, quale contributo al sostegno delle attività di accoglienza residenziale educativa di detenuti ammessi a misure alternative ed ex-detenuti, presso una struttura di rilievo regionale con comprovata esperienza nel settore specifico. Il contributo regionale non potrà comunque superare l'80% del costo annuo complessivo della struttura.

2. FINALITA' DEGLI INTERVENTI DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

In attuazione del Protocollo d'intesa tra Regione Marche e Ministero della Giustizia in materia penitenziaria e post-penitenziaria, gli Ambiti Territoriali sociali dovranno destinare le risorse di cui al punto 1.a per progetti finalizzati alla promozione, al sostegno o alla continuità di progetti o iniziative nelle seguenti aree d'intervento:

- a. Servizi per detenuti in esecuzione penale esterna
- b. Interventi specifici per detenuti stranieri
- c. Interventi a favore dei minorenni soggetti a procedimento penale
- d. Rapporti con il mondo esterno ed inclusione sociale

3. CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE TRA GLI AMBITI TERRITORIALI

Le risorse finanziarie di cui al punto 1.a, che ammontano complessivamente ad € 206.194,72 sono ripartite tra gli ATS ove insistono Case Circondariali o Case di Reclusione, secondo i seguenti criteri:

- a. popolazione detenuta (dato disponibile più recente): 70%
- b. popolazione complessiva residente al 01/01/08: 30%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. REQUISITI DELLE ATTIVITA' FINANZIABILI AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Sono finanziabili i progetti, le attività, i servizi e gli interventi che perseguano le finalità sopra indicate. Coerentemente con la L.R. 28/08 al fine di realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali, i processi di concertazione degli obiettivi e di co-progettazione degli interventi devono prevedere la collaborazione e l'integrazione degli Enti Locali, dell'Amministrazione della Giustizia e del Terzo Settore.

5. MODALITA' OPERATIVE

La Regione assegnerà ed impegnerà con atto successivo le risorse finanziarie, comprese quelle con vincolo di destinazione di cui al punto 1.b, a favore del Comune Capofila di ciascun Ambito Territoriale ove insistono Case Circondariali o Case di Reclusione.

Il Comitato dei Sindaci ed il Coordinatore d'ATS governano, nell'ambito delle rispettive competenze, i processi di concertazione e di co-progettazione del relativo ATS.

In tali processi devono essere coinvolti, oltre ai Comuni dell'Ambito, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, le Direzioni degli Istituti Penitenziari, gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, gli Uffici di Servizio Sociale Minorenni, i Magistrati di Sorveglianza e le organizzazioni del Terzo Settore.

Il programma annuale complessivo di ciascun Ambito Territoriale, sottoscritto dal Coordinatore d'ATS ed approvato dal Comitato dei Sindaci, deve pervenire alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali - Via G. da Fabriano 3 - 60125 Ancona, **entro il 31 Gennaio 2010.**

La Regione, esaminati i programmi concertati, procederà alla liquidazione delle risorse entro 60 giorni dalla data di ricevimento dei programmi.

Qualora si rilevassero incongruenze del programma rispetto alle finalità indicate, la Regione potrà richiedere chiarimenti o integrazioni al soggetto proponente.